



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana "M. Aleandri"



# L'evoluzione e i cambiamenti del Sistema ECM



**Cristina Ferri**, *Struttura di Staff Formazione, Comunicazione e Documentazione*

5 dicembre 2014, IZSLT Sede di Roma





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana "M. Aleandri"



## *Di cosa parleremo:*

- Passaggio da organizzatore a **Provider**
- Nuovi attori
- Nuove modalità operative



## La nostra storia:

- Domanda accreditamento nazionale: ottobre 2010
- Nomina Provider provvisorio: aprile 2011
- Comunicazione avvio accreditamento standard: aprile 2013
- Visita in loco: 24 settembre 2014





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana "M. Aleandri"



## Da organizzatore a Provider

L'accREDITamento di un Provider è il **riconoscimento** da parte di un'istituzione pubblica (Commissione Nazionale per la Formazione Continua) che **un soggetto è attivo e qualificato nel campo della formazione continua in sanità** e che pertanto è abilitato a realizzare attività formative riconosciute idonee per l'ECM individuando ed attribuendo direttamente i crediti ai partecipanti





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana "M. Aleandri"



## Su cosa si basa l'accreditamento

L'accreditamento si basa su un sistema di **requisiti minimi** considerati indispensabili per lo svolgimento di attività formative (ECM)

Viene rilasciato ad ogni provider da un Ente accreditante a seguito della **verifica del possesso di tutti i requisiti minimi** condivisi definiti nelle "Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider: requisiti minimi e standard" sulla base delle quali dovranno essere definiti i Manuali dei rispettivi Enti accreditanti.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana "M. Aleandri"



## REQUISITI DEL PROVIDER

Il Provider deve avere **risorse umane, economiche e strutturali** che configurano un'organizzazione stabile e finalizzata alla formazione inclusa la presenza di un responsabile di struttura formativa





## Gli attori

- Coordinatore comitato scientifico
- Comitato scientifico
- Responsabile scientifico
- **Proponenti eventi formativi**
- **Utenti**
- **COGEAPS**



## Coordinatore Comitato Scientifico

Il coordinatore del Comitato Scientifico ha competenze di **progettazione e pianificazione** della formazione e coordina l'attività del comitato scientifico che deve essere formato da almeno 5 componenti incluso il coordinatore





## Comitato Scientifico

Valida il **piano formativo a livello scientifico**

Nell'ambito del Comitato Scientifico deve **essere presente almeno un componente con competenze di progettazione e pianificazione** della formazione.

Il Comitato Scientifico **deve designare il Responsabile Scientifico per ogni singolo programma ECM** che deve corrispondere ad un soggetto esperto nell'area sanitaria **di riferimento.**



## Responsabile scientifico

Il Responsabile Scientifico è **l'esperto designato dal comitato scientifico** a cui è affidata la responsabilità del singolo programma formativo

Redige un report alla fine dell'evento formativo





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana "M. Aleandri"



## Chi definisce gli obiettivi di un evento?

Identificare con precisione l'obiettivo nazionale di riferimento è parte integrante della **progettazione del singolo evento** e richiede **competenze di contenuto** per cui la figure maggiormente coinvolte sono il **proponente**, il **responsabile del progetto FOD** e il **responsabile scientifico** dell'evento stesso.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana "M. Aleandri"



## Figure professionali ECM IZSLT

- Biologo
- Chimico
- Farmacista
- Medico chirurgo
- Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
- Tecnico sanitario laboratorio biomedico
- Veterinario





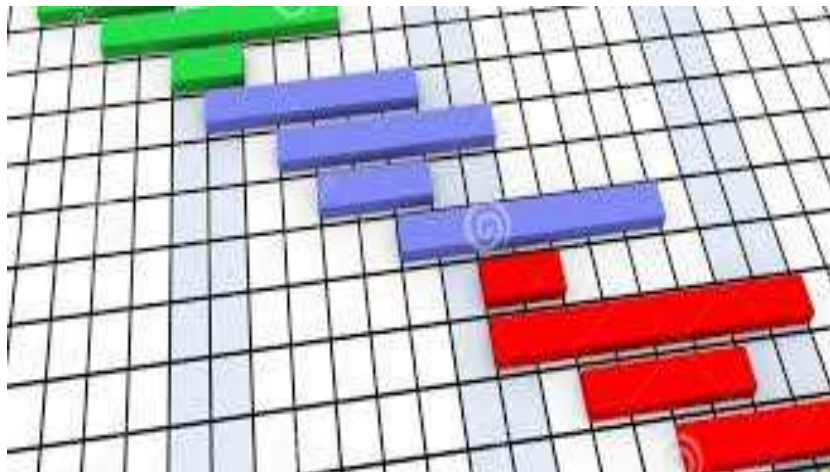
Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana "M. Aleandri"



## Nuova programmazione annuale

Piano Formativo ECM

Va presentato entro il **30 ottobre di ogni anno**





## Nuova tempistica di inserimento eventi formativi

Proposta formativa: **50 giorni prima** del corso

Progetto formativo esecutivo in banca dati AGENAS:  
**30 giorni prima** del corso

Le nuove edizioni possono essere inserite **10 giorni**  
prima della data prevista





## Elementi minimi della proposta formativa

- Titolo, data e luogo di svolgimento
- Tipologia e numero partecipanti
- Eventuali relatori
- Responsabile scientifico
- Durata
- Articolazione del progetto
- Tipologia formativa
- Tipologia della prova di apprendimento
- Eventuale presenza di  
convenzioni/finanziamenti/sponsorizzazioni





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana "M. Aleandri"



## Elementi necessari per inserimento in banca dati AGENAS

- CV in qualsiasi formato dei relatori firmato, datato, con liberatoria al trattamento dei dati
- CV in formato europeo del responsabile scientifico firmato, datato, con liberatoria al trattamento dei dati
- Codici fiscali dei relatori e del responsabile scientifico
- Abstract delle singole presentazioni o generale dell'intero progetto formativo in cui si evidenziano i concetti espressi nel corso
- In caso di eventi sponsorizzati: contratto di sponsorizzazione
- In caso di eventi su commissione: convenzione

